

# COMMISSIONE PARITETICA

**presso il Ministero della Difesa**

(ex art.12 protocollo d'intesa del 24/4/2002)

**P.d.C.:** Il Segretario, F. A. Stefano Gorello - 0647352064

Roma, li \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** problematiche afferenti al rapporto di lavoro del personale operante in regime di convenzione a tempo indeterminato, Chimici, Biologi e Psicologi, presso strutture dell'A.D.. Richiesta urgente di un incontro con le autorità politiche.

**AL** **MINISTERO DELLA DIFESA**  
**SOTTOSEGRETARIO DI STATO, On.le Domenico ROSSI**  
**Viale dell'Università 4 - 00187 ROMA**

**e, p.c.:**  
**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**GABINETTO DEL MINISTRO, Area Personale Civile**  
**Via XX Settembre, 8 - 00186 ROMA**

Si fa seguito alla precedente istanza - inviata alla S.V. ed all'Ufficio di Gabinetto il 20 marzo 2015 e che ad ogni buon uso si unisce in copia - formulata sulla base delle risultanze emerse nella riunione che la Commissione Paritetica ha tenuto il 6 marzo u.s. per discutere delle problematiche afferenti alla nota volontà dello S.M.E. di apportare riduzioni del 30% alle ore lavorative, fino al loro totale azzeramento nel triennio 2015/2017, per rimarcare la necessità e l'urgenza di un incontro politico finalizzato ad un'attenta e complessiva valutazione della questione ed evidenziare lo stato di criticità che continua ad attanagliare il rapporto di lavoro dei sanitari convenzionati.

In merito, la scrivente Commissione si è nuovamente riunita il 15 maggio u.s. in considerazione dell'aggravarsi della situazione per effetto delle lettere con le quali alcuni Comandati di Enti hanno comunicato ai sanitari in oggetto, soprattutto psicologi, la riduzione del monte ore lavorativo, già a decorrere dal prossimo primo di giugno. Nello specifico, occorre precisare che il Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2002 per disciplinare l'applicazione degli Accordi Collettivi Nazionali nella realtà della Difesa, tutt'ora in vigore, stabilisce metodiche e tempistiche ben precise da attuare in caso di modifiche ai rapporti di lavoro in essere. In tal senso occorre ricordare anche, che l'art. 12 del Protocollo medesimo ha istituito la presente Commissione Paritetica al fine precipuo di esaminare e risolvere le problematiche attinenti all'applicazione degli accordi di cui sopra ed alla valutazione di eventuali aspetti critici nascenti dai rapporti di lavoro. In merito, tuttavia, corre l'obbligo rappresentare l'assoluta mancanza di considerazione del Protocollo d'intesa e della presente Commissione Paritetica da parte degli Organi preposti alla materia, atteso che ogni decisione

od iniziativa sugli argomenti in questione viene assunta prescindendo dalle linee indicate nel Protocollo d'intesa e senza il minimo coinvolgimento di questa Commissione che, giova ricordarlo, dovrebbe invece avvenire già nella fase pre-decisionale ma che, di contro, non avviene neanche nella successiva fase attuativa. A mente, pertanto, del vigente Protocollo d'intesa, **si chiede alla S.V. di voler programmare un incontro con i rappresentanti di questa Commissione Paritetica al fine di poter discutere dei seguenti punti**, ritenuti di maggior rilievo e preoccupazione per il personale sanitario interessato:

- **Riduzione delle ore di lavoro:** sospensione delle iniziative in corso al fine di consentire alle SS.AA. la ricerca di soluzioni congiunte che rispettino gli interessi reciproci e salvaguardino i dati occupazionali e reddituali dei sanitari interessati. Revoca delle comunicazioni di riduzione orario già inviate ad alcuni convenzionati sanitari;
- **Individuazione**, sulla base di dati reali ed esaustivi, del numero totale effettivo delle convenzioni sanitarie e loro incidenza finanziaria: valutazione del rapporto tra risparmi previsti, carichi di lavoro reali e l'inevitabile contenzioso derivante;
- **Individuazione** di un referente unico per l'A.D., venuto meno con la soppressione dell'ex Difesan, con il quale interfacciarsi sulle tematiche di interesse;
- **Ricomposizione** dell'attuale Commissione Paritetica, con sostituzione dei membri dell'Amministrazione non aventi più titolo di rappresentatività;
- **Revisione** dell'attuale Protocollo d'intesa, riattualizzandolo ai nuovi accordi nazionali ed alla mutata realtà della Difesa. Riconoscimento del ruolo della Commissione Paritetica e suo coinvolgimento negli aspetti attinenti ai rapporti di lavoro con il personale sanitario convenzionato.

Tanto si rappresenta in attesa di una cortese convocazione della S.V. per meglio valutare ed individuare ogni possibile soluzione di pari dignità ed interesse.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Giorgio MELLIS)